

STUDIO NOTARILE ASSOCIATO
GIANLUCA RUSSO - SALVATORE MUSSUMECI

Roma: Piazza Martiri di Belfiore, 2
Fiumicino: Via Giorgio Giorgis, 10/A

Repertorio n. 10.591.-

Raccolta n. 1.657.-



ATTO COSTITUTIVO

della "CREDICO FINANCE 6 S.r.l."

Repubblica Italiana

L'anno duemilasei, il giorno tre del mese di febbraio, in

Roma, Piazza Martiri di Belfiore n. 2. Avanti me Dott.

Salvatore MUSSUMECI, Notaio in Roma, iscritto al Ruolo dei

Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

è presente il Signor:

- ARMENI Massimo, nato a Roma il 17 dicembre 1955, residente

in Roma, Piazza Monte Gemma n. 9, il quale dichiara di

intervenire per conto ed in rappresentanza di:

- STICHTING MELOGRANO 3, fondazione di diritto olandese con

sede in Amsteldijk 166, 1079 LH Amsterdam (Olanda), codice

fiscale 97343610156, giusta procura speciale rilasciatagli

dall'Amministratore Unico e legale rappresentante della

Fondazione suindicata Martin McDermott con atto autenticato

dal notaio Edward Gardiner di Londra (Inghilterra) in data 30

gennaio 2006, che in originale, munito di regolare apostille,

si allega al presente atto sotto la lettera "A";

- STICHTING MELOGRANO 4, fondazione di diritto olandese con

sede in Amsteldijk 166, 1079 LH Amsterdam (Olanda), codice

fiscale 97343620155, giusta procura speciale rilasciatagli

dall'Amministratore Unico e legale rappresentante della

Fondazione suindicata con atto autenticato dal notaio Edward

Gardiner di Londra (Inghilterra) in data 30 gennaio 2006, che

in originale, munito di regolare apostille, si allega al
presente atto sotto la lettera "B".

E' presente altresì il Signor BERTANI Antonio, nato a
L'Aquila il 19 settembre 1944, residente in Roma, Salita San
Nicola Da Tolentino n. 1/B, codice fiscale BRT NTN 44P19
A345D.

Io notaio sono certo dell'identità personale dei comparenti.

Il signor Massimo Armeni, agendo nella sunnominata veste, con
il presente atto mi dichiara quanto segue:

Art. 1

E' costituita tra STICHTING MELOGRANO 3, fondazione di
diritto olandese con sede in Amsteldijk 166, 1079 LH
Amsterdam (Olanda), codice fiscale 97343610156 e STICHTING
MELOGRANO 4, fondazione di diritto olandese con sede in
Amsteldijk 166, 1079 LH Amsterdam (Olanda), codice fiscale
97343620155, come in atto debitamente rappresentate, una
società a responsabilità limitata denominata "**Credico Finance**
6 S.r.l.".

Art. 2

La Società ha sede legale in Roma, attualmente all'indirizzo
di Largo Chigi n. 5.

Art. 3

L'oggetto sociale, la durata ed ogni altro requisito della
Società, nonché le norme disciplinanti l'organizzazione ed il

funzionamento di essa, sono previsti e contenuti nello statuto sociale il cui testo si riporta in calce al presente atto e che deve intendersi come parte integrante e sostanziale del presente atto costitutivo.

Art. 4

Il capitale sociale è fissato in Euro 10.000,00 (diecimila)

diviso in quote a norma di legge, e viene sottoscritto dai

Comparenti come segue:

- STICHTING MELOGRANO 3	50%	Euro 5.000,00.-
-------------------------	-----	-----------------

- STICHTING MELOGRANO 4	50%	Euro 5.000,00.-
-------------------------	-----	-----------------

e così in totale 100% Euro 10.000,00.-

Art. 5

Il 25% (venticinque per cento) del capitale sociale,

ammontante a complessivi Euro 2.500,00 (duemilacinquecento) è

stato versato a cura dei soci sottoscrittori presso la Banca

San Paolo IMI S.p.A., Agenzia n. 26, in data 2 febbraio 2006,

come risulta dalla relativa ricevuta che in copia conforme

all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "C".

Art. 6

Ad Amministratore Unico della Società, per i primi tre

esercizi sociali, salvi i casi di revoca o dimissioni, viene

nominato il Signor BERTANI Antonio, nato a L'Aquila il 19

settembre 1944, residente in Roma, Salita San Nicola Da

Tolentino n. 1/B, codice fiscale BRT NTN 44P19 A345D, il

quale accetta la carica.

Art. 7

L'Amministratore Unico come sopra nominato viene espressamente autorizzato e facoltizzato a compiere atti ed operazioni di ogni genere per il conseguimento dell'oggetto sociale anche in pendenza di iscrizione del presente atto costitutivo nel competente Registro Imprese, con dichiarazione di averne l'operato fin d'ora per rato e valido, senza bisogno di ulteriore ratifica o conferma.

Art. 8

Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre 2006.

Art. 9

La Signora DE NICOLÒ Maria, nata a Bari il 24 febbraio 1959, e residente a Roma in Via F.sco Marconi n. 72, viene espressamente autorizzata e delegata a ritirare, in nome e per conto della Società, il 25% (venticinque per cento) del capitale sociale, come sopra versato presso la Banca San Paolo IMI S.p.A. filiale di Roma 26.

Articolo 10

Le spese del presente atto e dipendenti tutte, come pure le imposte, tasse ed oneri per esso dovute, ammontanti a complessivi Euro 2.500,00 (duemilacinquecento) circa, sono a carico della Società.

STATUTO

della "Credico Finance 6 S.r.l."

DENOMINAZIONE

Articolo 1

E' costituita una società a responsabilità limitata con la denominazione "Credico Finance 6 S.r.l." (di seguito la "Società").



OGGETTO

Articolo 2

2.1 La Società ha per oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione di crediti, così come previsto e disciplinato dalla legge n. 130 del 30 aprile 1999 come di volta in volta modificata (di seguito la "Legge 130/1999") e successivi provvedimenti di attuazione, mediante l'acquisizione a titolo oneroso di crediti pecuniari, sia esistenti che futuri, individuabili in blocco ove si tratti di una pluralità di crediti, finanziata attraverso il ricorso all'emissione (da parte della Società, ovvero di altra società costituita ai sensi della Legge 130/99) dei titoli di cui all'articolo 1), comma 1, lettera b) e 5 della Legge 130/99.

2.2 In conformità alle disposizioni della predetta Legge 130/99, i crediti relativi a ciascuna operazione di cartolarizzazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quelli relativi ad altre operazioni. Su ciascun patrimonio separato non sono ammesse azioni da parte di creditori diversi dai portatori dei titoli emessi per finanziare l'acquisto dei crediti

suddetti. Nei limiti consentiti dalle disposizioni della Legge n. 130/1999, la Società potrà compiere operazioni finanziarie accessorie finalizzate esclusivamente al buon fine delle operazioni di cartolarizzazione da essa realizzate, o comunque strumentali al conseguimento del proprio oggetto sociale, nonché reinvestire in altre attività finanziarie i fondi derivanti dalla gestione dei crediti acquistati non immediatamente impiegati per il soddisfacimento dei diritti derivanti dai titoli dalla medesima emessi nel contesto della cartolarizzazione degli stessi crediti.

2.3 La Società non procederà a liquidazione, fusione o vendita di beni (a parte quanto previsto dai documenti delle operazioni di cartolarizzazione nelle quali sia coinvolta), né modificherà i propri documenti costitutivi fino al momento in cui vi siano dei titoli dotati di rating non ancora estinti, senza previa comunicazione alle agenzie di rating coinvolte nella specifica operazione dalla stessa effettuata.

2.4 Nei limiti consentiti dalle disposizioni della Legge n. 130/99, la Società potrà compiere le operazioni finanziarie occorrenti per il buon fine delle operazioni di cartolarizzazione da essa realizzate o, comunque, accessorie, strumentali, connesse, affini o necessarie per il conseguimento del proprio oggetto sociale, ivi comprese l'assunzione di mutui e finanziamenti, la costituzione di

pegni e di altre forme di garanzia. La società, inoltre, potrà incaricare soggetti terzi per la riscossione dei crediti acquistati e/o per la prestazione di servizi di cassa e di pagamento e potrà compiere operazioni di cessione dei crediti acquistati e di reinvestimento in altre attività finanziarie (ivi inclusi crediti aventi caratteristiche simili a quelli già oggetto di cartolarizzazione) dei fondi derivanti dalla gestione dei crediti acquistati, non immediatamente impiegati per il soddisfacimento dei diritti derivanti dai summenzionati titoli.

2.5 La Società potrà svolgere la propria attività sia in Italia che all'estero.

SEDE

Articolo 3

La Società ha sede legale in Roma, all'indirizzo risultante da apposita iscrizione eseguita presso il registro delle imprese ai sensi dell'articolo 111-ter disp. att. del Codice Civile. La Società, nelle forme di legge di volta in volta richieste, ha facoltà di istituire e di sopprimere, in Italia ed all'estero, sedi secondarie, unità locali operative (ad esempio, succursali, agenzie, filiali o uffici amministrativi senza stabile rappresentanza), ovvero trasferire la sede sociale nell'ambito del Comune suindicato.

DURATA

Articolo 4



La durata della società è fissata al 2050 e potrà essere prorogata a norma di legge.

CAPITALE

Articolo 5

5.1 Il capitale sociale è determinato in Euro 10.000 (diecimila), ed è suddiviso in quote del valore nominale di Euro 10 (dieci) ciascuna. Le quote sociali sono nominative ed individuali e non possono essere rappresentate da azioni.

Ogni socio può però ottenere dalla Società un certificato attestante la sua qualità di socio e l'ammontare della quota da lui posseduta. In caso di comproprietà di una quota sociale, i diritti dei contitolari devono essere esercitati da un rappresentante comune nominato secondo le modalità previste dagli articoli 1105 e 1106 del Codice Civile.

5.2 Le quote sociali ed ogni diritto da esse derivante, connesso, relativo alle o sulle quote, quali ad esempio diritti di opzione, non possono essere costituiti in pegno od altra garanzia, oggetto di vincolo, gravame, sequestro convenzionale, diritto di terzi o qualsivoglia altro onere, né concessi in usufrutto.

5.3 Il socio che intenda alienare a terzi non soci, sotto qualsiasi forma, la propria quota o frazione di quota dovrà offrirla preventivamente in prelazione a tutti gli altri soci, iscritti nel libro dei soci, inviando a tutti i soci (presso il loro domicilio risultante dal libro dei soci)



lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, da spedirsi in copia per conoscenza anche all'Organo Amministrativo. Nella comunicazione devono essere indicate l'identità del potenziale acquirente, le condizioni della sua offerta, il corrispettivo e le modalità di pagamento. Il diritto di prelazione da parte degli altri soci dovrà essere esercitato, pena la sua decadenza, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento dell'offerta, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, contenente l'indicazione della quota (o frazione di essa) per la quale la prelazione è esercitata, da inviare al socio offerente e in copia per conoscenza all'Organo Amministrativo e agli altri soci. La prelazione sarà validamente esercitata nei limiti della totalità della quota offerta. Nel caso in cui la quota complessivamente richiesta dai soci che intendono esercitare la prelazione sia superiore alla quota offerta, si farà luogo ad un'assegnazione della quota offerta in modo che si mantenga inalterato il rapporto fra le percentuali di capitale possedute da ciascuno dei soci esercitanti la prelazione.

5.4 Qualora la prelazione non sia esercitata o qualora la quota complessivamente richiesta dai soci che intendono esercitare la prelazione sia inferiore a quella offerta, la prelazione si intenderà come non esercitata e il socio offerente sarà libero di perfezionare il trasferimento, entro

i 60 (sessanta) giorni successivi, purché al prezzo e alle condizioni comunicati agli altri soci. Qualora non vi provveda nel suddetto termine, la quota sarà nuovamente soggetta alla clausola di prelazione secondo le modalità di cui al presente articolo 5. In caso di cessione delle quote a soggetti che non siano già soci, il socio cedente dovrà concedere agli altri soci il diritto di prelazione per l'acquisto a parità di condizioni. Tale diritto potrà essere esercitato, a pena di decadenza, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione che all'uopo il socio cedente sarà tenuto a fare agli altri soci a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno contenente l'indicazione del nominativo dell'aspirante acquirente, del corrispettivo richiesto, delle condizioni e dei termini della cessione. La prelazione deve essere esercitata per tutte le quote offerte in cessione; nel caso in cui più soci intendano esercitare la prelazione, le quote in cessione saranno tra di loro suddivise in proporzione a quelle da ciascuno già possedute. Le stesse disposizioni si applicano anche al trasferimento dei diritti di opzione, o altri diritti spettanti ai soci sulle quote, in relazione ad aumenti di capitale.

5.5 Qualunque trasferimento compiuto in violazione del disposto del presente articolo risulterà inefficace nei confronti della Società e degli altri soci.

5.6 In deroga a quanto previsto al presente articolo, nel

caso di soci persone giuridiche, questi potranno liberamente trasferire le quote sociali in favore di società controllanti, controllate da o sotto comune controllo con la società cedente.

5.7 Il domicilio legale dei soci, per ogni rapporto con la Società, è quello risultante dal Libro dei Soci, a meno che non sia diversamente previsto nel presente Statuto.

RECESSO

Articolo 6

6.1 Hanno diritto di recedere i soci che non hanno concorso all'approvazione delle decisioni riguardanti:

a. il cambiamento dell'oggetto sociale della società;

b. la trasformazione della società;

c. la fusione e la scissione della società;

d. la revoca dello stato di liquidazione;

e. il trasferimento della sede della società all'estero;

f. l'eliminazione di una o più cause di recesso previste dal presente Statuto;

g. il compimento di operazioni che comportino una sostanziale modifica dell'oggetto della società;

h. il compimento di operazioni che determinino una rilevante modificazione dei diritti attribuiti ai soci ai sensi dell'articolo 2468, quarto comma, del Codice Civile.

6.2 I soci hanno altresì diritto di recedere dalla Società, in relazione al disposto dell'articolo 2469, secondo comma,



del Codice Civile.

6.3 Il diritto di recesso spetta negli altri casi previsti dalla legge.

6.4 Il socio che intende esercitare il diritto di recesso

deve darne comunicazione all'Organo Amministrativo con lettera inviata mediante raccomandata con ricevuta di ritorno. Nella lettera raccomandata dovranno essere indicati:

(i) le generalità del socio recedente, (ii) il suo domicilio e (iii) l'ammontare della partecipazione di cui è titolare.

La raccomandata deve essere inviata entro 30 (trenta) giorni

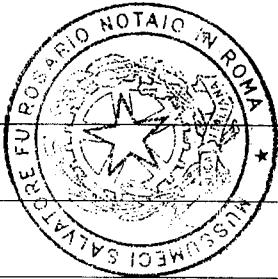
dall'iscrizione nel registro imprese o, se non prevista,

dalla trascrizione nel libro delle decisioni dei soci della decisione che lo legittima, con l'indicazione delle generalità del socio recedente, del domicilio per le

comunicazioni inerenti al procedimento. Se il fatto che legittima il recesso è diverso da una decisione, esso può

essere esercitato non oltre trenta giorni dalla sua conoscenza da parte del socio. Il recesso si intende esercitato il giorno in cui la comunicazione è pervenuta alla sede della società.

6.5 Il recesso non può essere esercitato e, se già esercitato, è privo di efficacia se, entro novanta giorni dall'esercizio del recesso, la Società revoca la deliberazione che lo legittima ovvero se è deliberato lo scioglimento della Società.



6.6 Il diritto di recesso può essere esercitato solo per l'intera partecipazione. La partecipazione per la quale è esercitato il diritto di recesso non può essere ceduta.

6.7 I soci che recedono dalla Società hanno diritto di ottenere il rimborso della propria partecipazione in proporzione del patrimonio sociale. A tal fine, esso è determinato dagli Amministratori tenendo conto del suo valore di mercato al momento della dichiarazione di recesso. Qualora vi sia disaccordo, la determinazione è compiuta tramite relazione giurata di un esperto nominato dal Tribunale su istanza della parte più diligente; si applica, in tal caso, il primo comma dell'articolo 1349 del Codice Civile. Il rimborso delle partecipazioni per cui è stato esercitato il diritto di recesso deve essere eseguito entro centottanta giorni dalla comunicazione del medesimo fatta alla Società. Esso può avvenire anche mediante acquisto da parte degli altri soci proporzionalmente alle loro partecipazioni oppure da parte di un terzo concordemente individuato da soci medesimi. Qualora ciò non avvenga, il rimborso è effettuato utilizzando riserve disponibili. In tal caso la partecipazione del socio receduto si accrescerà proporzionalmente alle partecipazioni degli altri soci. In mancanza di riserve disponibili, andrà ridotto in misura corrispondente il capitale sociale; in quest'ultimo caso si applica l'articolo 2482 del Codice Civile e, qualora sulla

base di esso, non risulti possibile il rimborso della partecipazione del socio receduto la Società viene posta in liquidazione.

DECISIONI DEI SOCI

Articolo 7

7.1 I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dal presente Statuto, nonché sugli argomenti che uno o più Amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla loro approvazione.

7.2 In ogni caso sono riservate alla competenza dei soci le materie indicate nell'articolo 2479 del Codice Civile.

7.3 Le decisioni dei soci possono essere adottate, oltre che con il metodo assembleare, anche con il metodo della consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto ad eccezione degli argomenti indicati ai numeri 4) e 5) dell'articolo 2479, secondo comma, del Codice Civile. Le decisioni non assembleari sono prese con il voto favorevole dei soci che rappresentano più della metà del capitale sociale.

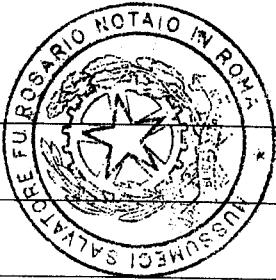
DIRITTO DI VOTO

Articolo 8

8.1 Hanno diritto di voto i soci iscritti nel libro dei soci.

8.2 Il voto del socio vale in misura proporzionale alla sua partecipazione. Non possono partecipare alle decisioni, tanto

se adottate con il metodo assembleare quanto assunte in base al metodo della consultazione scritta o del consenso espresso per iscritto, i soci morosi o i soci la cui polizza assicurativa o la cui garanzia bancaria siano scadute o divenute inefficaci, ove prestate ai sensi dell'articolo 2466, quinto comma, del Codice Civile.



ASSEMBLEA

Articolo 9

9.1 L'Assemblea rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissennienti.

9.2 L'Assemblea è convocata dall'Organo amministrativo anche al di fuori della sede sociale, purché in Italia od in altro Stato dell'Unione Europea.

9.3 L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno, per l'approvazione del bilancio, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale. Quando particolari esigenze lo richiedano, l'Assemblea può essere convocata dall'Organo Amministrativo entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

9.4 L'Assemblea è convocata, oltre che nei casi e per gli oggetti previsti dalla legge, ogni qualvolta l'Organo Amministrativo lo ritenga opportuno.

9.5 L'Organo Amministrativo deve, altresì, convocare

l'Assemblea quando ne è fatta domanda da tanti soci che rappresentino almeno il decimo del capitale sociale e nella domanda sono stati indicati gli argomenti da trattare. La convocazione su richiesta dei soci non è, però, ammessa per argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta dell'Organo Amministrativo o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta. In caso di impossibilità dell'Organo Amministrativo o di sua inattività, l'Assemblea può essere convocata dal Collegio Sindacale, se nominato, o anche da un socio.

9.6 Sono demandate per statuto, ai sensi dell'articolo 2479, primo comma, del Codice Civile, alla competenza esclusiva dell'assemblea, le seguenti materie:

(1) l'acquisto di crediti e la cessione, l'alienazione e/o il trasferimento a qualsiasi titolo di crediti acquistati dalla Società nell'ambito di ciascuna operazione di cartolarizzazione, nonché la creazione sugli stessi di garanzie reali o personali e, più in generale, il compimento di atti di disposizione a qualsiasi titolo in relazione a tali crediti (anche singolarmente considerati), in conformità a quanto previsto nei contratti ed accordi conclusi dalla Società nel contesto di ciascuna operazione di cartolarizzazione e nel pieno rispetto dei relativi contratti ed accordi e, in particolare, nell'ambito di transazioni e altri accordi strumentali al recupero dei singoli crediti

cartolarizzati;

(2) l'emissione di titoli e/o l'assunzione di finanziamenti da parte della Società, volti al reperimento della provvista necessaria all'acquisto di crediti nell'ambito di ciascuna operazione di cartolarizzazione.

9.7 L'Assemblea è convocata dall'Organo Amministrativo con avviso spedito 3 (tre) giorni prima del giorno fissato per l'Assemblea (o, se spedito successivamente, ricevuto almeno un giorno prima del giorno fissato per l'adunanza) mediante lettera raccomandata ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo allo scopo, inviato ai soci al domicilio risultante dal libro dei soci (nel caso di convocazione a mezzo telefax, posta elettronica o altri mezzi similari, l'avviso deve essere spedito al numero di telefax, all'indirizzo di posta elettronica od allo specifico recapito che siano stati espressamente comunicati dal socio per iscritto all'Organo Amministrativo o che risultano espressamente dal libro dei soci, fermo restando che quelli tra i soci che non intendono indicare un'utenza fax, od un indirizzo di posta elettronica, o revocano l'indicazione effettuata in precedenza, hanno diritto di ricevere la convocazione a mezzo lettera raccomandata o telegramma). L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza, nonché l'elenco delle materie da trattare. Nell'avviso di convocazione può, inoltre, essere fissato il



l'Assemblea quando ne è fatta domanda da tanti soci che rappresentino almeno il decimo del capitale sociale e nella domanda sono stati indicati gli argomenti da trattare. La convocazione su richiesta dei soci non è, però, ammessa per argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta dell'Organo Amministrativo o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta. In caso di impossibilità dell'Organo Amministrativo o di sua inattività, l'Assemblea può essere convocata dal Collegio Sindacale, se nominato, o anche da un socio.

9.6 Sono demandate per statuto, ai sensi dell'articolo 2479, primo comma, del Codice Civile, alla competenza esclusiva dell'assemblea, le seguenti materie:

(1) l'acquisto di crediti e la cessione, l'alienazione e/o il trasferimento a qualsiasi titolo di crediti acquistati dalla Società nell'ambito di ciascuna operazione di cartolarizzazione, nonché la creazione sugli stessi di garanzie reali o personali e, più in generale, il compimento di atti di disposizione a qualsiasi titolo in relazione a tali crediti (anche singolarmente considerati), in conformità a quanto previsto nei contratti ed accordi conclusi dalla Società nel contesto di ciascuna operazione di cartolarizzazione e nel pieno rispetto dei relativi contratti ed accordi e, in particolare, nell'ambito di transazioni e altri accordi strumentali al recupero dei singoli crediti

cartolarizzati;

(2) l'emissione di titoli e/o l'assunzione di finanziamenti da parte della Società, volti al reperimento della provvista necessaria all'acquisto di crediti nell'ambito di ciascuna operazione di cartolarizzazione.

9.7 L'Assemblea è convocata dall'Organo Amministrativo con avviso spedito 3 (tre) giorni prima del giorno fissato per l'Assemblea (o, se spedito successivamente, ricevuto almeno un giorno prima del giorno fissato per l'adunanza) mediante lettera raccomandata ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo allo scopo, inviato ai soci al domicilio risultante dal libro dei soci (nel caso di convocazione a mezzo telefax, posta elettronica o altri mezzi similari, l'avviso deve essere spedito al numero di telefax, all'indirizzo di posta elettronica od allo specifico recapito che siano stati espressamente comunicati dal socio per iscritto all'Organo Amministrativo o che risultano espressamente dal libro dei soci, fermo restando che quelli tra i soci che non intendono indicare un'utenza fax, od un indirizzo di posta elettronica, o revocano l'indicazione effettuata in precedenza, hanno diritto di ricevere la convocazione a mezzo lettera raccomandata o telegramma). L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza, nonché l'elenco delle materie da trattare. Nell'avviso di convocazione può, inoltre, essere fissato il



giorno per la seconda convocazione; questa non può avere luogo nello stesso giorno fissato per la prima convocazione.

In seconda convocazione l'assemblea delibera sulle materie che avrebbero dovuto essere trattate nella prima convocazione.

9.8 In mancanza delle formalità suddette, l'Assemblea si reputa regolarmente costituita quando vi sia presente o rappresentato l'intero capitale sociale, nonché siano informati tutti i componenti dell'Organo Amministrativo in carica e tutti i Sindaci effettivi (o il Revisore), se nominati. Tuttavia, in tale ipotesi, ciascuno degli intervenuti potrà opporsi alla discussione degli argomenti dei quali non si ritenesse sufficientemente informato.

9.9 Se i componenti l'Organo amministrativo, od i Sindaci, se nominati, non partecipano personalmente all'Assemblea dovranno rilasciare apposita dichiarazione scritta, da produrre al Presidente dell'Assemblea e da conservarsi agli atti della Società, nella quale dichiarano di essere informati su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e di non opporsi alla trattazione degli stessi.

9.10 Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare mediante delega scritta, che deve essere conservata dalla Società, anche da persone non socie, con l'osservanza delle norme di legge. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare il diritto di intervenire all'Assemblea e la sua regolare costituzione.



9.11 L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico ovvero dal Presidente del Consiglio di Amministrazione. In caso di assenza od impedimento dell'Amministratore Unico ovvero del Presidente del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea è presieduta dalla persona designata dalla maggioranza dei soci intervenuti. Spetta al Presidente dell'Assemblea verificare che l'Assemblea sia stata regolarmente convocata e sia regolarmente costituita, nonché condurre e regolare la discussione, determinare le modalità di votazione ed accettare i risultati delle votazioni.

L'Assemblea nomina, inoltre, un Segretario anche non socio.

Delle deliberazioni assembleari verrà redatto un apposito verbale sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario, riportato nell'apposito libro. Nei casi di legge, ed inoltre quando il Presidente dell'Assemblea lo ritenga opportuno, il verbale viene redatto da un notaio. Il verbale deve indicare la data dell'Assemblea e, anche in allegato, l'identità dei partecipanti ed il capitale rappresentato da ciascuno; il verbale deve altresì indicare le modalità ed il risultato delle votazioni e deve consentire, anche per allegato, l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti e dissenzienti. Nel verbale devono essere riassunte, su richiesta dei soci, le loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.

9.12 L'Assemblea delibera su tutti gli oggetti di sua

competenza per legge e per statuto. L'Assemblea è regolarmente costituita, sia in prima, sia in seconda convocazione, con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale. L'Assemblea, regolarmente costituita, delibera a maggioranza assoluta dei presenti salvo che nei casi previsti dai numeri 4) e 5) del secondo comma dell'articolo 2479 del Codice Civile nei quali è richiesto il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale. Con riguardo alle materie di cui all'Articolo 9.6 del presente Statuto, demandate alla competenza esclusiva dell'Assemblea ai sensi dell'articolo 2479, primo comma, del Codice Civile, essa delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno il 75 (settantacinque) per cento del capitale sociale, sia in prima che in seconda convocazione.

9.13 L'Assemblea potrà svolgersi anche con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci. In particolare, è necessario che:

1. siano presenti nello stesso luogo il Presidente dell'Assemblea ed il Segretario che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;

2. sia consentito al Presidente dell'Assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo

Allegato "A"
n. 10.591 al
n. 1.657 di rep.
di racco.

CHEESWRIGHTS
NOTARIES PUBLIC



N P Reddy
R M Campbell
J B Burgess
E Gardiner
A J Claudet
I A Rogers

Io sottoscritto **EDWARD GARDINER** nella Città di Londra, Inghilterra, notaio pubblico per regia autorità debitamente ammesso e giurato con il presente CERTIFICO ED ATTESTO:

CHE la firma "M. McDermott" sottoscritta al documento qui allegato è del proprio pugno e scrittura del Signor **MARTIN McDermott** nella sua qualità di amministratore unico della fondazione denominata **STICHTING MELOGRANO 3** con sede sociale in Amsterdam, Olanda.

IN FEDE E TESTIMONIANZA DI CHE io, notaio, ho sottoscritto la mia firma ed apposto il mio sigillo notarile a Londra suddetta, addì trenta gennaio duemilasei.



E-mail : notary@cheeswrights.co.uk

www.cheeswrights.co.uk

10 Philpot Lane London EC3M 8BR
Tel : 020 7623 9477
Fax : 020 7623 5428

Canary Wharf Office
Tel : 020 7712 1565



APOSTILLE

(Hague Convention of 5 October 1961 / Convention de La Haye du 5 octobre 1961)

UNITED KINGDOM OF GREAT BRITAIN AND NORTHERN IRELAND

1. Country: United Kingdom of Great Britain and Northern Ireland
Pays: Royaume-Uni de Grande-Bretagne et d'Irlande du Nord

This public document / Le présent acte public

2. Has been signed by **Edward Gardiner**
a été signé par

3. Acting in the capacity of **Notary Public**
agissant en qualité de

4. Bears the seal/stamp of **The Said Notary Public**
est revêtu du sceau/timbre de

Certified/Attesté
6. the/le **30 January 2006**

5. at London/à Londres

7. by Her Majesty's Principal Secretary of State for Foreign and Commonwealth Affairs /
par le Secrétaire d'Etat Principal de Sa Majesté aux Affaires Etrangères et du Commonwealth.

8. Number/sous No

G918144

10. Signature: **J. Thethy**

9. Stamp:
timbre:



[A large, stylized, handwritten signature is written over the stamp area.]
For the Secretary of State / Pour le Secrétaire d'Etat

If this document is to be used in a country which is not party to the Hague Convention of 5 October 1961, it should be presented to the consular section of the mission representing that country. An apostille or legalisation certificate only confirms that the signature, seal or stamp on the document is correct or that the Foreign & Commonwealth Office of the document are correct or that the Foreign &

Stichting Melograno 3
Amsteldijk 166 - 1079 LH Amsterdam
The Netherlands



PROCURA SPECIALE

Il sottoscritto Martin McDermott, nato a Londra il 27 febbraio 1963, domiciliato ai fini di questo atto in 25 Old Broad Street, Londra EC2N 1HQ (Regno Unito), C.F. n. MCDMTN 63B27 Z114I, nella sua qualità di Amministratore Unico e legale Rappresentante della **Stichting Melograno 3**, fondazione di diritto olandese costituita in data 24 marzo 2003, iscritta presso il registro della Camera di Commercio di Amsterdam al n. 34188150, con sede in Amsteldijk 166, 1079 LH Amsterdam (Olanda), qui di seguito la "Fondazione",

nomina e costituisce procuratore speciale della **Fondazione**

Massimo Armeni, nato a Roma il 17 dicembre 1955, codice fiscale RMN MSN 55T17 H501Q, residente in Roma, in Piazza Monte Gemma 9

affinché possa agire, ove necessario con i poteri di cui all'articolo 1395 del codice civile, in nome e per conto della Fondazione, allo scopo di costituire una società di diritto italiano a responsabilità limitata avente le seguenti caratteristiche:

Denominazione: Credico Finance 6 S.r.l.

Sede legale: Largo Chigi 5, Roma

Oggetto sociale: oggetto esclusivo lo svolgimento di una o più operazioni di cartolarizzazione di crediti ai sensi della legge 30 aprile 1999, n. 130

Capitale sociale: Euro 10.000,00, suddiviso in quote del valore nominale di Euro 1,00.

Durata della società: fino al 2050

In particolare, il procuratore speciale è autorizzato a:

- Approvare lo statuto in conformità ai dati di cui sopra, che regolerà la società costituenda insieme all'atto costitutivo, che sarà parte integrante e sostanziale di esso;
- Ove occorra, specificare più dettagliatamente l'oggetto sociale;
- Sottoscrivere il 50% del capitale sociale e versare presso una banca il 25% del capitale sociale (con facoltà di delegare a terzi tale potere);
- Procedere alla nomina dell'amministratore unico (o dei membri del consiglio di amministrazione) qualora ritenuto necessario od opportuno dal procuratore speciale, per i primi tre esercizi sociali, conferendo i relativi poteri;
- Firmare e/o ricevere qualsiasi documento, atto (notarile o non), lettera, richiesta, avviso accettazione o qualsiasi altra comunicazione, in relazione alla costituenda società ed alla procedura per la costituzione della stessa, che il procuratore speciale ritenga necessario firmare e/o ricevere al fine di adempiere l'incarico conferitogli con la presente procura speciale;
- Fare tutto quanto necessario per il completo espletamento dell'incarico conferitogli con la presente procura speciale, ivi compresa, e senza limitazioni, la facoltà di richiedere alle competenti autorità il rilascio del codice fiscale della società costituenda (con facoltà di delegare a terzi tali poteri) e porre in essere qualunque altro atto cosicché al nominato procuratore speciale non si possa opporre mancanza od indeterminatezza di poteri.

La Fondazione si impegna a ratificare tutti gli atti eseguiti dal procuratore speciale che eccedano i limiti dei poteri conferitigli dalla presente procura speciale, laddove suddetti atti siano ritenuti necessari e/o utili al fine di adempiere all'incarico conferitogli.

Stichting Melograno 3

Londra, 30 gennaio 2006

SPAGNO
BILINCO
ANNULLATO
OL

B
10591 di rep.
p.n. 1657 di rac.

CHEESWRIGHTS
NOTARIES PUBLIC



Io sottoscritto **EDWARD GARDINER** nella Città di Londra, Inghilterra, notaio pubblico per regia autorità debitamente ammesso e giurato con il presente CERTIFICO ED ATTESTO:

CHE la firma "M. McDermott" sottoscritta al documento qui allegato è del proprio pugno e scrittura del Signor **MARTIN McDERMOTT** nella sua qualità di amministratore unico della fondazione denominata **STICHTING MELOGRANO 4** con sede sociale in Amsterdam, Olanda.

IN FEDE E TESTIMONIANZA DI CHE io, notaio, ho sottoscritto la mia firma ed apposto il mio sigillo notarile a Londra suddetta, addì trenta gennaio duemilasei.

Edward Gardiner



E-mail : notary@cheeswrights.co.uk

10 Philpot Lane London EC3M 8BR
Tel : 020 7623 9477
Fax : 020 7623 5428

www.cheeswrights.co.uk

Canary Wharf Office
Tel : 020 7712 1565



APOSTILLE

(Hague Convention of 5 October 1961 / Convention de La Haye du 5 octobre 1961)
UNITED KINGDOM OF GREAT BRITAIN AND NORTHERN IRELAND

1. Country: United Kingdom of Great Britain and Northern Ireland
Pays: Royaume-Uni de Grande-Bretagne et d'Irlande du Nord

This public document / Le présent acte public

2. Has been signed by **Edward Gardiner**
a été signé par

3. Acting in the capacity of **Notary Public**
agissant en qualité de

4. Bears the seal/stamp of **The Said Notary Public**
est revêtu du sceau/timbre de

Certified/Attesté
6. the/le **30 January 2006**

5. at London/à Londres

7. by Her Majesty's Principal Secretary of State for Foreign and Commonwealth Affairs /
par le Secrétaire d'Etat Principal de Sa Majesté aux Affaires Etrangères et du Commonwealth.

8. Number/sous No

G918145

9. Stamp:
timbre:

10. Signature: **J. Thethy**



For the Secretary of State / Pour le Secrétaire d'Etat

If this document is to be used in a country which is not party to the Hague Convention of 5 October 1961, it should be presented to the consular section of the mission representing that country. An apostille or legalisation certificate only confirms that the signature, seal or stamp on the document is genuine. It does not mean that the contents of the document are correct or that the Foreign & Commonwealth Office approves of the contents.

Stichting Melograno 4
Amsteldijk 166 - 1079 LH Amsterdam
The Netherlands



PROCURA SPECIALE

Il sottoscritto Martin McDermott, nato a Londra il 27 febbraio 1963, domiciliato ai fini di questo atto in 25 Old Broad Street, Londra EC2N 1HQ (Regno Unito), C.F. n. MCDMTN 63B27 Z114I, nella sua qualità di Amministratore Unico e legale Rappresentante della Stichting Melograno 4, fondazione di diritto olandese costituita in data 24 marzo 2003, iscritta presso il registro della Camera di Commercio di Amsterdam al n. 34188152, con sede in Amsteldijk 166, 1079 LH Amsterdam (Olanda), qui di seguito la "Fondazione",

nomina e costituisce procuratore speciale della Fondazione

Massimo Armeni, nato a Roma il 17 dicembre 1955, codice fiscale RMN MSN 55T17 H501Q, residente in Roma, in Piazza Monte Gemma 9

affinché possa agire, ove necessario con i poteri di cui all'articolo 1395 del codice civile, in nome e per conto della Fondazione, allo scopo di costituire una società di diritto italiano a responsabilità limitata avente le seguenti caratteristiche:

Denominazione: Credico Finance 6 S.r.l.

Sede legale: Largo Chigi 5, Roma

Oggetto sociale: oggetto esclusivo lo svolgimento di una o più operazioni di cartolarizzazione di crediti ai sensi della legge 30 aprile 1999, n. 130

Capitale sociale: Euro 10.000,00, suddiviso in quote del valore nominale di Euro 1,00.

Durata della società: fino al 2050

In particolare, il procuratore speciale è autorizzato a:

- Approvare lo statuto in conformità ai dati di cui sopra, che regolerà la società costituenda insieme all'atto costitutivo, che sarà parte integrante e sostanziale di esso;
- Ove occorra, specificare più dettagliatamente l'oggetto sociale;
- Sottoscrivere il 50% del capitale sociale e versare presso una banca il 25% del capitale sociale (con facoltà di delegare a terzi tale potere);
- Procedere alla nomina dell'amministratore unico (o dei membri del consiglio di amministrazione) qualora ritenuto necessario od opportuno dal procuratore speciale, per i primi tre esercizi sociali, conferendo i relativi poteri;
- Firmare e/o ricevere qualsiasi documento, atto (notarile o non), lettera, richiesta, avviso accettazione o qualsiasi altra comunicazione, in relazione alla costituenda società ed alla procedura per la costituzione della stessa, che il procuratore speciale ritenga necessario firmare e/o ricevere al fine di adempiere l'incarico conferitogli con la presente procura speciale;
- Fare tutto quanto necessario per il completo espletamento dell'incarico conferitogli con la presente procura speciale, ivi compresa, e senza limitazioni, la facoltà di richiedere alle competenti autorità il rilascio del codice fiscale della società costituenda (con facoltà di delegare a terzi tali poteri) e porre in essere qualunque altro atto cosicché al nominato procuratore speciale non si possa opporre mancanza od indeterminatezza di poteri.

La Fondazione si impegna a ratificare tutti gli atti eseguiti dal procuratore speciale che eccedano i limiti dei poteri conferitigli dalla presente procura speciale, laddove suddetti atti siano ritenuti necessari e/o utili al fine di adempiere all'incarico conferitogli.


Stichting Melograno 4

Londra, 30 gennaio 2006

SPAZIO
BIANCO

SPAZIO
BIANCO

ALAZ. FUT.

richiesta per
del capitale

Il sottos-

BAR

e in

di versare

2 C.C. (I)

1 C.C. (I)

1 C.C. (I)

a di

idente a

PAB

o ragione soc.

O CHIO

danaro

chiara ch

OME E NOME

TIN B

RA MO

TIN B

AMO A

to che:

omme di c

anca si r
ando in

o applicat

.. Ch

Dis
per gli
economici

luogo e da

002, 0

ALAZ. FUTURE :

0,00 Allegato "C" at
n. 10591 di rep.
e.n. 1657 di racc.

A SANPAOLO IMI

S.p.A.

Filiale di: ROMA

richiesta per il versamento del venticinque per cento
del capitale delle costituende società

Il sottoscritto DE MECO MARIA
RARI

te in ROMA
di versare, ai sensi e per gli altri effetti dell'articolo

2 C.C. (per la costituzione di società per azioni)

4 C.C. (per la costituzione di società in accomandita per azioni)

4 C.C. (per la costituzione di società a responsabilità limitata)

za di Euro 2.500,00 (due mila cinquecento/00)

indente al venticinque per cento del capitale in danaro, per conto dei soci sottoscrittori della costituenda

24/02/1959

via F. S. MARCONI N. 46

600784

PREDICO FINANCE 6 S.R.L.

(o ragione sociale)

SO CHIBI, N.S - ROMA -

/REACCIAZIONE DI OPERAZIONI DI
CARTOCARICAZIONE DI CREDITI

(oggetto sociale)

In danaro EURO 10.000,00 (diecimila/00)

Dichiara che i soci sottoscrittori sono i signori

Nome e nome	Luogo e data di nascita	Cittadinanza	Residenza	Quota di partecipazione ai venticinque centesimi
TIN B RAMO 3		OLANDESE	AMSTERDAM (OLANDA)	E. 1.250,00 (mille duecento- e cinquanta/00) PARI al 50%.
TIN C RAMO 4		OLANDESE	AMSTERDAM (OLANDA)	E. 1.250,00 (mille duecento- e cinquanta/00) PARI al 50%.

atto che:

Somme di cui al presente deposito provvisorio saranno regolate al tasso creditore nominale lordo annuo
%;

Banca si riserva la facoltà di modificare le condizioni economiche applicate al presente rapporto,
ritando in caso di variazione in senso sfavorevole al depositante, le prescrizioni della legge 154/92;

Se applicata una commissione di E. 30,00

firma del richiedente

Chiede che venga rilasciata ricevuta relativa al deposito provvisorio di cui sopra.

Distinti saluti.

per gli effetti dell'art. 1341 c.c. si dichiara di approvare la clausola relativa alla variabilità delle
economiche applicate al presente rapporto.

luogo e data

acce, 02 febbraio 2006

SANPAOLO IMI S.p.A.
(2001 ROMA)

firma del richiedente

Maria Bellisario

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
3 FEB. 2006

Roma II



svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i

risultati della votazione;

3. sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire

adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di
verbalizzazione;

4. sia consentito agli intervenuti seguire la discussione ed

intervenire in tempo reale alla trattazione ed alla votazione

sugli argomenti all'ordine del giorno nonché di visionare,

ricevere o trasmettere documenti;

5. vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si

tratti di assemblea totalitaria) i luoghi audio/video

collegati a cura della Società nei quali gli intervenuti

potranno convenire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel

luogo ove saranno presenti il Presidente dell'Assemblea e il

soggetto verbalizzante.

CONSULTAZIONE SCRITTA E/O CONSENSO ESPRESSO PER ISCRITTO

Articolo 10

10.1 In alternativa al metodo assembleare descritto

all'articolo 9 che precede, le decisioni dei soci possono

essere adottate mediante consultazione scritta, ovvero sulla

base del consenso espresso per iscritto, a condizione che sia

assicurato a ciascun socio il diritto di partecipare alla

decisione e sia assicurata a tutti gli aventi diritto

adeguata informazione.

10.2 Con riferimento alle modificazioni del presente Statuto,

alle decisioni di compiere operazioni che comportano una sostanziale modifica dell'oggetto sociale od una rilevante modifica dei diritti dei soci, nonché in tutti gli altri casi espressamente previsti dalla legge o dal presente Statuto, oppure quando lo richiedono uno o più Amministratori od un numero di soci che rappresentano almeno un terzo capitale sociale, le decisioni dei soci devono essere necessariamente adottate mediante deliberazione assembleare.

10.3 Qualora si opti per il metodo della consultazione scritta, essa dovrà avvenire su iniziativa di uno o più Amministratori o di almeno tanti soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale.

10.4 La consultazione scritta si sostanzia in una proposta di deliberazione da inviare a tutti gli aventi diritto, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, fatto pervenire al domicilio risultante dai libri sociali.

10.5 Dalla proposta deve risultare con chiarezza l'esatto testo della decisione da adottare, le ragioni e quanto necessario per assicurare una adeguata informazione sugli argomenti da trattare.

10.6 Entro quindici giorni dalla comunicazione della proposta, i soci devono trasmettere presso la sede sociale la risposta, che deve essere messa in calce al documento

ricevuto. La risposta deve contenere un'approvazione, un diniego od un'astensione espressa. La mancanza di risposta dei soci entro il termine suddetto viene considerata come voto contrario.

10.7 L'Organo Amministrativo deve raccogliere le consultazioni ricevute e comunicarne i risultati a tutti i soci, Amministratori e Sindaci, se nominati, indicando:

- i soci favorevoli, contrari od astenuti con il capitale da ciascuno rappresentato;
- la data in cui si è formata la decisione;
- eventuali osservazioni o dichiarazioni relative all'argomento oggetto della consultazione, se richiesto dagli stessi soci.

10.8 Le decisioni dei soci adottate ai sensi del presente articolo devono essere trascritte senza indugio nel libro delle decisioni dei soci.

10.9 Nel caso si scelga il metodo del consenso espresso per iscritto, il socio dovrà rendere una dichiarazione scritta con espresso e chiaro riferimento all'argomento oggetto della decisione, del quale il socio consenziente dichiari di essere sufficientemente informato.

10.10 I consensi così formati possono essere trasmessi presso la sede della Società con qualsiasi mezzo e/o sistema di comunicazione che consenta un riscontro della spedizione e del ricevimento, compresi il fax e la posta elettronica.

10.11 La decisione dei soci si considera validamente assunta
soltanto qualora pervengano alla sede della Società, nelle
forme sopra descritte ed entro quindici giorni dalla prima
comunicazione, i consensi di tanti soci che rappresentino
almeno la metà del capitale sociale.

10.12 L'Organo Amministrativo raccoglie i consensi scritti
ricevuti e comunica i risultati a tutti i soci,

Amministratori, Sindaci e Revisori, se nominati, indicando:

- i soci favorevoli, contrari o astenuti con il capitale da
ciascuno rappresentato;

- la data in cui si è formata la decisione;

-eventuali osservazioni o dichiarazioni relative
all'argomento oggetto della consultazione, se richiesto dagli
stessi soci.

10.13 Tutti i documenti trasmessi alla sede della società
relativi alla formazione della volontà dei soci devono essere
conservati dalla società, unitamente al libro delle decisioni
dei soci.

AMMINISTRAZIONE

Articolo 11

11.1 La Società è amministrata da un Amministratore Unico
ovvero da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 (tre)
o 5 (cinque) membri anche non soci (fermo restando quanto
previsto al successivo articolo 11.2), secondo le
determinazioni dei soci. Per Organo Amministrativo si

intende, dunque, l'Amministratore Unico od il Consiglio di Amministrazione.

11.2 L'Amministratore Unico od almeno uno dei membri del Consiglio di Amministrazione, ove nominato, è un soggetto indipendente dalle altre parti della singola operazione di cartolarizzazione e, senza il suo voto favorevole, non possono essere adottate decisioni consiliari che inciderebbero negativamente sul rating dei titoli emessi dalla Società.

11.3 Tutti gli Amministratori devono possedere i requisiti di professionalità ed onorabilità previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in relazione all'attività svolta dalla Società.

11.4 L'Amministratore Unico ovvero gli Amministratori che compongono il Consiglio di Amministrazione sono nominati dall'Assemblea e durano in carica per il periodo stabilito in sede di nomina, salvo il caso di rinuncia o di revoca da parte dell'Assemblea, e sono rieleggibili.

11.5 La cessazione degli Amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo Organo Amministrativo è stato ricostituito.

11.6 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori gli altri provvedono a sostituirli; gli Amministratori così nominati restano in carica sino alla prossima Assemblea.

11.6 Se nel corso dell'esercizio venisse a mancare, per qualsiasi ragione, la maggioranza degli Amministratori, l'intero Consiglio di Amministrazione si intenderà dimissionario e si dovrà provvedere a convocare, senza ritardo, l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Articolo 12

12.1 Il Consiglio di Amministrazione, se non vi provvede l'Assemblea, nomina tra i suoi componenti il Presidente.

12.2 Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, nomina tra i suoi componenti un Vice Presidente, nonché un Segretario, anche estraneo alla Società. Il Presidente convoca il Consiglio di Amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i Consiglieri.

DECISIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - METODO COLLEGIALE

Articolo 13

13.1 Il Consiglio di Amministrazione può deliberare in adunanza collegiale o mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto.

13.2 In caso sia prescelto il metodo collegiale, il Consiglio di Amministrazione si riunisce nel luogo indicato nell'avviso di convocazione (presso la sede della Società o altrove, sottoscr

purché in Italia o in altro Stato dell'Unione Europea) tutte le volte che il Presidente o chi ne fa le veci lo giudichi necessario, o quando ne sia fatta richiesta dalla maggioranza degli Amministratori in carica, oppure da almeno due Sindaci, se nominati.

13.3 La convocazione avviene mediante avviso spedito a tutti gli Amministratori, Sindaci effettivi e Revisore, se nominati, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno tre giorni prima dell'adunanza e, in caso, d'urgenza, almeno un giorno prima. Nell'avviso vengono fissati la data, il luogo e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno.

13.4 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente, ed in caso di suo impedimento od assenza, dal Vice Presidente, ed in caso di impedimento od assenza di questo, dal Consigliere designato dal Consiglio stesso.

13.5 In deroga a quanto precede, il Consiglio di Amministrazione può tenere le sue riunioni in audio-videoconferenza od in sola audio-conferenza alle seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

a) che siano presenti nello stesso luogo il Presidente e il segretario della riunione che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la

riunione in detto luogo;

b) che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i

risultati della votazione;

c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

13.6 Fatto salvo quanto previsto nei successivi commi del presente articolo, per la validità delle deliberazioni del

Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica e le deliberazioni

sono prese a maggioranza assoluta dei voti degli Amministratori presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede la seduta.

13.7 Il Consiglio di Amministrazione può deliberare validamente, anche in mancanza di formale convocazione, ove

siano presenti tutti gli Amministratori e, se eletti, tutti i Sindaci effettivi in carica.

13.8 Le deliberazioni inerenti alle materie di seguito specificate sono assunte dal Consiglio di Amministrazione con

il voto favorevole di tutti gli Amministratori in carica meno

uno:

1. la sottoscrizione, la modifica e/o l'integrazione, la

rinnovazione, la novazione, la cessione e/o la risoluzione di

tutti i contratti, atti, accordi e qualsiasi altro documento

afferenti ciascuna operazione di cartolarizzazione approvata

dall'Assemblea fatto salvo che gli stessi siano richiesti e/o

dovuti per legge, normativa secondaria e/o

istruzioni/provvedimenti emanati dalle autorità di vigilanza;

2. la stipulazione di qualsivoglia contratto di investimento

diverso dal deposito in conto corrente dei fondi derivanti

dall'incasso e/o dal recupero dei crediti cartolarizzati o

dal riacquisto di nuovi crediti, fermi restando i limiti

posti dalla Legge 130/1999;

3. la redazione, la conclusione e la stipulazione di

qualsivoglia contratto, accordo, atto o documento necessario

ed opportuno per il buon fine dell'operazione di

cartolarizzazione, diverso da quelli di cui ai punti che

precedono;

4. la nomina di un Comitato Esecutivo e/o di Amministratori

Delegati e/o di Direttori Generali e l'attribuzione dei

relativi poteri;

5. la nomina e la revoca di mandatari e procuratori ad

negozia della Società per la redazione, la stipulazione e la

conclusione di qualsivoglia contratto, accordo, atto o

documento di cui ai punti che precedono.

Le medesime attribuzioni sono di competenza esclusiva dell'Amministratore Unico se nominato.

13.9 Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato esecutivo, se nominato, devono risultare da verbali che, trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge, vengono firmati dal presidente e dal segretario della riunione.

13.10 Le copie dei verbali fanno fede se sottoscritte dal presidente della riunione e controfirmate dal segretario della medesima.

CONSULTAZIONE SCRITTA E/O CONSENSO PER ISCRITTO

Articolo 14

14.1 In alternativa al metodo collegiale, nel caso la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione, le decisioni dello stesso, possono anche essere adottate mediante consultazione scritta ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto, salvo per le materie indicate dall'art. 2475, ultimo comma, del Codice Civile per le quali occorre necessariamente la delibera collegiale nell'osservanza di quanto sopra previsto.

14.2 In caso di decisioni da adottarsi mediante consultazione scritta ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto si applicano le rispettive regole procedurali di cui al precedente articolo 10.

14.3 Gli amministratori possono stabilire di rimettere la decisione su particolari argomenti o su specifiche operazioni a delibera del Consiglio di Amministrazione da adottarsi col metodo collegiale. Anche una tale decisione va presa con il voto favorevole della maggioranza degli Amministratori in carica.

POTERI DI GESTIONE

Articolo 15

15.1 Qualunque sia il sistema di amministrazione prescelto, l'Organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società e ha, in particolare, il potere di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento dello scopo sociale, con la sola esclusione di quanto la legge ed il presente statuto riservano all'Assemblea dei soci.

15.2 L'Organo Amministrativo avrà facoltà di nominare procuratori ad negotia per determinati atti o categorie di atti.

POTERI DI RAPPRESENTANZA

Articolo 16

16.1 Qualunque sia il sistema di amministrazione, il potere di rappresentanza attribuito agli Amministratori è generale.

16.2 In particolare, la rappresentanza legale della Società di fronte a qualunque autorità giudiziaria o amministrativa e di fronte ai terzi, nonché la firma sociale, spettano

all'Amministratore Unico ovvero al Presidente del Consiglio di Amministrazione. Salvo diversa disposizione della delibera di delega, la rappresentanza legale della Società spetta altresì a ciascun Amministratore Delegato, se nominato, nei limiti dei poteri delegatigli.

16.3 La rappresentanza della Società per singoli atti o categorie di atti può essere conferita a terzi dalla persona o dalle persone legittime all'esercizio della rappresentanza legale.

16.4 Il Consiglio di Amministrazione può delegare le proprie attribuzioni ad un Comitato Esecutivo composto da alcuni dei suoi membri o, direttamente, ad uno o più dei suoi componenti che assumeranno la carica di Amministratore Delegato o di Amministratori Delegati, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega. In tal caso trova piena applicazione quanto previsto dall'art. 2381 del Codice Civile. Non possono essere delegate le attribuzioni indicate nell'art. 2475, comma quinto, del Codice Civile e quelle non delegabili ai sensi delle altre leggi vigenti.

16.5 Le cariche di Presidente e Vicepresidente si possono cumulare con quella di Amministratore Delegato.

COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI

Articolo 17

17.1 Gli Amministratori della Società avranno diritto al

rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio.

17.2 I soci possono inoltre assegnare agli Amministratori un'indennità annuale in misura fissa, ovvero un compenso proporzionale agli utili netti di esercizio.

17.3 In caso di nomina di un Comitato Esecutivo o di Amministratori Delegati, il loro compenso è stabilito dal Consiglio di Amministrazione al momento della nomina.

DIRITTI DEI SOCI NON AMMINISTRATORI

Articolo 18

I soci che non partecipano all'amministrazione hanno diritto di avere dagli Amministratori notizie sullo svolgimento degli affari sociali e di consultare i libri sociali ed i documenti relativi all'amministrazione.

ORGANO DI CONTROLLO

Articolo 19

19.1 La nomina del Collegio Sindacale è obbligatoria nei soli casi previsti dal secondo e terzo comma dell'articolo 2477 del Codice Civile, restando negli altri casi a discrezione dei soci procedere alla nomina del Collegio Sindacale o di un Revisore.

19.2 Il Collegio Sindacale è costituito da tre Sindaci effettivi e da due Sindaci supplenti. Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dai soci, in occasione della nomina dello stesso Collegio.

19.3 Nei casi di obbligatorietà della nomina, tutti i Sindaci

devono essere Revisori contabili, iscritti nel registro istituito presso il Ministero di Giustizia.

19.4 I Sindaci sono nominati dai soci. I Sindaci durano in carica tre esercizi sociali e scadono alla data della decisione dei soci di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La cessazione dei Sindaci per scadenza del termine ha effetto nel momento in cui il Collegio è stato ricostituito.

19.5 I Sindaci sono rieleggibili. Non possono essere eletti Sindaci e, se eletti decadono dall'ufficio, coloro che si trovano in situazioni di incompatibilità previste dalla legge e che non posseggano i requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile.

19.6 Il compenso dei Sindaci è determinato dai soci all'atto della nomina, per l'intero periodo della durata del loro ufficio.

19.7 I Sindaci possono essere revocati solo per giusta causa e con decisione dei soci. La decisione di revoca deve essere approvata con decreto del Tribunale, sentito l'interessato.

19.8 In caso di morte, di rinunzia, di decadenza di un Sindaco, subentrano i supplenti in ordine di età. I nuovi Sindaci restano in carica fino alla decisione dei soci per l'integrazione del Collegio, da adottarsi su iniziativa dell'Organo Amministrativo, nei successivi trenta giorni. I nuovi nominati scadono insieme con quelli in carica. In caso

di cessazione del Presidente, la presidenza è assunta, fino alla decisione di integrazione, dal Sindaco più anziano di età.

COMPETENZE E DOVERI DEL COLLEGIO SINDACALE

Articolo 20

20.1 Il Collegio Sindacale ha i doveri e i poteri di cui agli articoli 2403 e 2403-bis del Codice Civile ed esercita il controllo contabile sulla società.

20.2 Si applicano le disposizioni di cui agli articoli 2406, 2407 e 2408, primo comma, del Codice Civile.

20.3 Delle riunioni del collegio deve redigersi verbale, che deve essere trascritto nel libro delle decisioni del Collegio Sindacale e sottoscritto dagli intervenuti; le deliberazioni del Collegio Sindacale devono essere prese a maggioranza assoluta dei presenti. Il Sindaco dissidente ha diritto di far iscrivere a verbale i motivi del proprio dissenso.

20.4 I Sindaci devono assistere alle adunanze delle Assemblee dei Soci, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo.

20.5 Il Collegio Sindacale deve riunirsi almeno ogni novanta giorni. La riunione potrà tenersi anche per audioconferenza o videoconferenza; in tal caso si applicano le disposizioni sopra previste al precedente articolo 12.5 per le adunanze del Consiglio di Amministrazione.

BILANCIO E UTILI

Articolo 21

21.1 Gli esercizi sociali si chiudono al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

21.2 Alla fine di ogni esercizio, l'Amministratore Unico od il Consiglio di Amministrazione procederà alla redazione del bilancio di esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea nel rispetto delle prescrizioni di legge.

SCIOLIMENTO

Articolo 22

La Società si scioglie per le cause previste dalla legge. In caso di scioglimento della Società, l'Assemblea nominerà uno o più liquidatori determinando: il numero dei liquidatori; in caso di pluralità di liquidatori, le regole di funzionamento del collegio, anche mediante rinvio al funzionamento del Consiglio di Amministrazione, in quanto compatibile; a chi spetta la rappresentanza della Società; i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione; gli eventuali limiti ai poteri dell'organo liquidativo.

CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Articolo 23

23.1 Le eventuali controversie che sorgessero fra i soci o fra i soci e la Società, anche se promosse da Amministratori e Sindaci (se nominati) ovvero nei loro confronti e che abbiano per oggetto diritti disponibili relativi al rapporto

sociale, saranno decise da un Collegio arbitrale, composto di tre membri tutti nominati, entro trenta giorni dalla richiesta fatta dalla parte più diligente, dal Presidente del Consiglio Notarile del Distretto nel cui ambito ha sede la Società. I tre arbitri così nominati provvederanno a designare il Presidente. Nel caso di mancata nomina nei termini ovvero in caso di disaccordo tra gli arbitri nominati nella scelta del Presidente, vi provvederà, su istanza della parte più diligente, il Presidente del Tribunale nel cui Circondario ha sede la Società.

23.2 Il Collegio arbitrale deciderà a maggioranza entro novanta giorni dalla costituzione, in modo irrevocabilmente vincolante per le parti, come arbitro irrituale, con dispensa da ogni formalità di procedura ed anche dall'obbligo del deposito del lodo.

23.3 Si applicano comunque le disposizioni di cui al decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 5.

23.4 Le spese dell'arbitrato saranno a carico della parte soccombente, salvo diversa decisione del Collegio arbitrale.

RINVIO

Articolo 24

Per quanto non previsto dal presente statuto, si applicano le disposizioni di legge in materia di società a responsabilità limitata contenute nel Codice Civile, nonché le disposizioni di legge e regolamentari in materia di cartolarizzazione di

crediti.

I comparenti dichiarano di aver già preso conoscenza degli allegati e perciò dispensano me Notaio dalla lettura dei medesimi.

Io notaio ho ricevuto il suesteo atto che ho letto ai comparenti i quali su mia domanda lo approvano.

Dattiloscritto a norma di legge da persona di mia fiducia su dieci fogli per pagine trentasette e fin qui della presente.

F.to: Massimo Armeni - Antonio Bertani - Salvatore Mussumeci
notaio

E' copia conforme all'originale nei miei rogiti, firmato nel modo di legge, che si rilascia per ogni uso consentito dalla legge.

Roma, li 16 MAG. 2006

